

□ Interrogazione n. 565

presentata in data 30 ottobre 2006

a iniziativa del Consigliere Castelli

“Costi della libera professione intramoenia nelle Marche”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere regionale del gruppo Alleanza Nazionale,

Premesso:

che l'agenzia per i servizi sanitari (ASSR), nell'ambito di un'indagine conoscitiva condotta dalla Commissione sanità del senato, ha recentemente presentato un rapporto sull'analisi costo/ricavi della libera professione intramoenia così come esercitata in Italia;

che le risultanze del rapporto hanno evidenziato, in senso complessivo, come la libera professione esercitata dai medici pubblici nell'ambito delle strutture ospedaliere non risponda a criteri di economicità;

Considerato:

che per quanto riguarda le Marche, il rapporto documenta performances particolarmente negative consistenti, tra le altre cose, nel fatto che nelle Marche, in media, i costi per la libera professione intramoenia costituiscono il 130 per cento di quanto incassato dalle diverse Zone territoriali e cioè 40 milioni di euro a fronte dei 30,7 pagato dagli utenti;

che sempre per quel che concerne le Marche, il rapporto aggiunge che in regione nel 2004 il SSR ha incassato mediamente 20,45 euro per paziente spendendone 22,06;

Ritenuto che il sistema sanitario marchigiano presenta gravissime criticità finanziarie ulteriormente confermate dall'incidenza della spesa sanitaria sul totale del bilancio regionale pari a circa l'80 per cento rispetto ad una media nazionale del 52,1 per cento;

Per quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

la Giunta Regionale per conoscere:

- 1) quali iniziative intenda assumere per recuperare lo sbilancio tra costi e ricavi nell'ambito della libera professione intramoenia, così come evidenziato nel rapporto di cui in premessa;
- 2) a quanto ammonta il differenziale costi/ricavi di cui sopra suddiviso per ciascuna Zona sanitaria della regione;
- 3) a quanto ammontano gli investimenti complessivamente effettuati e quelli ancora da effettuare per l'implementazione della libera professione intramoenia presso i diversi plessi ospedalieri delle Marche.